

PROGRAMMAZIONE II– CANALE P-Z

ESAME DEL 11/06/04

Schema delle soluzioni

Esercizio 1. Data una lista di interi, definiamo *somma a segno alterno* degli elementi nella lista il valore che si ottiene sommando tutti gli elementi della lista in posizione dispari (il primo elemento è in posizione 1, il secondo in posizione 2, etc.) e sottraendo tutti quelli in posizione pari. Ad esempio, se la lista contiene i seguenti elementi

$$12, -23, 15, 21, -1, 27$$

nell'ordine in cui sono stati riportati, la sua somma a segno alterno sarà pari a

$$+12 - (-23) + 15 - 21 + (-1) - 27 = 1$$

Dopo aver dato le definizioni dei tipi necessari, si scrivano

1. una funzione iterativa che calcola la somma alterna di una lista;
2. una funzione ricorsiva che calcola la somma alterna di una lista.

Suggerimento: Una possibile soluzione consiste nel capire che relazione c'è tra la somma alterna precedentemente definita e quella in cui si sommano gli elementi della lista in posizione pari e si sottraggono quelli in posizione dispari. Oppure, per trovare un'altra soluzione, si tenga conto che non è detto che in una ricorsione su lista, ad ogni passo, si utilizzi e si rimuova dalla lista per la successiva chiamata ricorsiva solo l'elemento di testa.

Schema della soluzione La soluzione ricorsiva più semplice per il calcolo di f si basa sulla seguente osservazione: prendiamo una lista l contenente nell'ordine i valori $l_0, l_1, \dots, l_{2i}, l_{2i+1}, \dots$, allora $f(l) = l_0 - l_1 + l_2 - \dots + l_{2i} - l_{2i+1} + \dots$ è pari a $l_0 - (l_1 - l_2 + \dots - l_{2i} + l_{2i+1} - \dots) = l_0 - f(l')$ dove l' è la coda di l . È pertanto sufficiente implementare la precedente funzione, tenendo conto che f della lista vuota è 0.

Se invece si vuole dare una soluzione iterativa, la cosa più semplice da fare è mantenere una variabile booleana b (ovvero, un intero da trattare come valore booleano) da inizializzare a true e da negare ogni volta che si accede all'elemento successivo della lista (garantendo così che b è true se ci si trova su di un elemento in posizione pari, e false se ci si trova su di un elemento in posizione dispari). In questo modo, durante la scansione, si dovranno sommare gli elementi della lista acceduti con b pari a true, e sottratti quelli acceduti con b pari a false.

Esercizio 2. Utilizzando uno stack, scrivere una funzione iterativa che riceve come parametro una stringa contenente parentesi tonde o quadre e che risponde vero (un intero diverso da 0) se le parentesi nella stringa sono correttamente bilanciate e falso (il valore 0) se ci sono delle parentesi aperte che non sono state chiuse o se ci sono parentesi chiuse che non corrispondono ad una parentesi aperta dello stesso tipo. Prima di scrivere la funzione si forniscano anche i tipi di dato necessari.

Schema della soluzione Dopo aver correttamente inizializzato lo stack in base all'implementazione scelta, si può procedere nel seguente modo: si legge la successiva parentesi nella stringa, se è una parentesi aperta la si mette nello stack, se è una parentesi chiusa, si esegue una pop dallo stack e si verifica che la parentesi prelevata dallo stack è dello stesso tipo di quella chiusa.

La funzione deve ritornare

- true, se si arriva alla fine della stringa di parentesi con lo stack vuoto;
- false, nel caso in cui, al momento della lettura di una parentesi chiusa, lo stack è vuoto (la parentesi non era stata mai aperta) o si preleva dallo stack una parentesi del tipo errato (parentesi tonda/aperta chiusa da una di diverso tipo), oppure si arriva alla fine della stringa e lo stack non è vuoto (alcune parentesi aperte non sono state chiuse).

Si osservi che non va bene una soluzione basata su due indici che misurano il numero di parentesi aperte e non chiuse - uno per quelle tonde ed uno per quelle chiuse - da incrementare quando si trova una parentesi aperta del tipo corrispondente e da decrementare quando si trova una parentesi chiusa, verificando alla fine che si ottiene 0 senza esser mai passati per valori negativi degli indici. Ad esempio, verificare cosa risponderebbe una soluzione di questo tipo su $([])$.

Esercizio 3. Si definisca un tipo di dato per la memorizzazione di alberi binari etichettati con interi e si scriva una funzione che rimpiazza l'etichetta di ogni nodo v di un albero T con la somma delle etichette dei nodi nel cammino che va dalla radice di T al nodo v (nella somma sono comprese le etichette della radice e del nodo v).

Schema della soluzione La soluzione più semplice consiste in una visita in preordine. Si deve cioè scrivere una funzione `rimpcamm` che riceve come parametri un nodo v dell'albero e la somma S delle etichette sul cammino dalla radice a v escluso. Ad ogni passo, si dovrà aggiungere il valore dell'etichetta di v a S , sostituire il valore S' così ottenuto in v e richiamare `rimpcamm` sui figli di v con S' come secondo parametro. Ovviamente, `rimpcamm` non dovrà fare nulla se v è NULL, mentre, la prima chiamata ricorsiva sulla radice deve avvenire con 0 come secondo parametro.

Esercizio 4. Si scriva una funzione che ritorna un valore diverso da 0 se un albero verifica la seguente proprietà: in ogni nodo v che non è una foglia dell'albero, la somma delle etichette nel sottoalbero sinistro di v è minore dell'etichetta di v , mentre la somma delle etichette nel sottoalbero destro è maggiore di quella di v . Nel caso l'albero non verifica la precedente condizione la funzione dovrà ritornare 0. Si forniscano anche le definizioni dei tipi di dato utilizzati.

Facoltativo. Si discuta la complessità della funzione scritta. Se la soluzione proposta non è lineare, se ne cerchi una lineare.

Schema della soluzione Una soluzione lineare per il precedente algoritmo consiste nello scrivere una funzione che prende come parametro un nodo v dell'albero e ritorna due valori, un valore b vero/falso (diverso/ugale 0) a seconda che l'albero di radice v verifica la proprietà e un intero T pari alla somma dei nodi nell'albero v , che ha significato solo nel caso in cui b è vero. Ad ogni nodo v che non è una foglia, si verifica che i sottoalberi sinistro e destro verificano la proprietà, ottenendo al contempo la somma T_s e T_d dei sottoalberi sinistro e

destro di v . Quindi, se entrambi i sottoalberi verificano la proprietà, si confrontano T_s e T_d con l'etichetta l di v e, nel caso in cui la relazione richiesta non sia verificata, si termina la funzione ritornando false in b , altrimenti, si ritorna true in b e $T_s + T_d + l$ in T .

Dato che una funzione C ritorna un solo valore, per ottenere due risultati occorre che uno o entrambi i valori di ritorno siano ottenuti mediante un parametro passato per riferimento. Ad esempio, b ritornato come valore della funzione e T restituito in un parametro passato per riferimento.